

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5370 del 19/10/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - HERA S.p.A. ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO, VIA ERBOSA E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI SANT'AGATA SUL SANTERNO, VIA ERBOSA (ARA0002)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5624 del 19/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – HERA S.p.A. ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO, VIA ERBOSA E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI SANT'AGATA SUL SANTERNO, VIA ERBOSA (ARA0002)

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

DATO ATTO che le reti fognarie pubbliche rientrano, ai sensi della DGR 1795/2016 sopracitata, fra le opere e impianti di pubblica utilità per i quali la presentazione dell'istanza e il rilascio dell'AUA è in capo al SAC stesso;

PRESO ATTO che:

- con il provvedimento del Dirigente del SAC di Ravenna di Arpae n. DET-AMB-2021-1759 n. 1759 del 13/04/2021 è stato autorizzato a favore di HERA S.p.A. lo scarico indiretto nello scolo Fossatoncello di Sant'Agata della rete fognaria pubblica recapitante in acque superficiali proveniente dall'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno - via Erbosa (codice agglomerato ARA0002) successivamente al trattamento presso la fossa Imhoff di via Erbosa, in comune di Sant'Agata sul Santerno;

- con la Determina Dirigenziale della Provincia di Ravenna n.474 del 09/09/2008. sono stati autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore di HERA S.p.A. gli scarichi degli sfioratori di piena relativi alle reti fognarie pubbliche miste ubicati in vari comuni, tra i quali lo sfioratore prima della fossa Imhoff di via Erbosà;

VISTA l'istanza presentata al SAC di Arpaè di Ravenna in data 18/10/2021 - assunta al PG di Arpaè con PGRA/2021/160485 (pratica Arpaè 28806/2021) - dalla società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376), avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4 ed impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in comune di Sant'Agata sul Santerno, via Erbosà, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, che ricomprende:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447).

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- *D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i* "Riforma del sistema regionale e locale" recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e s.m.i* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 4 dicembre 2019, n. 22374* di approvazione della direttiva tecnica "Modalità di formazione e aggiornamento dell'Elenco degli Agglomerati esistenti" ex DGR 210/2016 e s.m.i.";
- *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e n. 569/2019 e di approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i per la pratica Arpaè n. 28806/2021, emerge che:

- la società HERA S.p.A. gestisce in comune di Sant'Agata sul Santerno, via Erbosà, una fossa Imhoff per il trattamento di acque reflue urbane di potenzialità nominale pari a 100 AE, a servizio dell'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno - via Erbosà (codice agglomerato ARA0002). La società HERA S.p.A. gestisce inoltre il sistema delle reti fognarie in parte separate e in parte unitarie afferenti all'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno - via Erbosà;
- per la gestione della fossa Imhoff sita in via Erbosà, in comune di Sant'Agata sul Santerno, HERA S.p.A. risulta in possesso dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane rilasciata dal SAC di Arpaè di Ravenna n. DET-AMB-2021-1759 del 13/04/2021;
- per lo scarico dello scolmatore di testa impianto, presente nel sistema fognario dell'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno - via Erbosà, è in essere la Determina Dirigenziale della Provincia di

Ravenna n. 474 del 09/09/2008, con la quale sono stati autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore di HERA S.p.A. gli scarichi di sfioratori di piena di reti fognarie pubbliche miste ubicati in vari comuni, tra i quali quelli in comune di Sant'Agata Sul Santerno, dei quali uno afferente al sistema fognario dell'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno-Via Erbosà;

- HERA S.p.A. ha presentato istanza di rilascio di AUA per l'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno-Via Erbosà, ai sensi del DPR n. 59/2013, in data 18/10/2021 - prot. HERA 94023/21 del 18/10/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/160485 - per ricomprendere:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e s.m.i) provenienti dalla fossa Imhoff e dal sistema fognario ad essa afferente;
 - comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447) relativamente alla fossa Imhoff;
- l'istanza di AUA è stata presentata direttamente al SAC ai sensi della DGR n.1795/2016 in quanto trattasi di opere/impianti di pubblica utilità;
- l'istanza di AUA è stata presentata per l'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno-Via Erbosà e ciò è conforme alla DGR 569/2019 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e ha approvato le direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane;

Il Gestore dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio relativamente alla fossa Imhoff rispetto a quanto descritto nell'autorizzazione vigente. In merito al sistema di raccolta viene trasmessa la scheda tecnica del manufatto scolmatore a monte della fossa Imhoff, identificato con ID1678218 con scarico ID 8651696. Nel sistema di raccolta risulta essere presente unicamente tale manufatto a monte dell'impianto.
- nella documentazione presentata a corredo della istanza di AUA viene indicato che l'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno-Via Erbosà risulta di consistenza nominale pari a 77 A.E., tutti Residenti. Il dato è confermato anche dalla DGR n. 2153/2022 con aggiornamento al 31/12/2020. L'abitato servito è quello di via Erbosà;
- L'istanza presentata in data 18/10/2021 si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 18/10/2021. Il SAC ha provveduto a darne notizia al soggetto ed agli enti interessati con apposita comunicazione PG/2022/94575 del 08/06/2022;
- rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, non è risultato necessario richiedere integrazione documentale ai fini istruttori;
- nel corso del procedimento sopracitato, sono stati acquisiti i pareri necessari e vincolanti ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico:
 - parere dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in merito alla documentazione di impatto acustico relativa alla fossa Imhoff di Via Erbosà, acquisito con PG/2022/103345 del 22/06/2022. Il parere è favorevole con condizioni;
 - parere di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale in merito all'immissione indiretta di acque reflue urbane provenienti dall'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno-Via Erbosà in canale consorziale (Prot. Consorzio 9528 del 01/07/2022), acquisito con PG Arpae 2022/110429 del 05/07/2022. Il parere è favorevole condizionato all'effettuazione degli adempimenti tecnici e amministrativi in carico a HERA S.p.A. indicati nel parere stesso e con riserva al riesame a seguito delle linee guida regionali sulla compatibilità irrigua degli scarichi. Si conferma la validità della procedura per la Gestione delle Emergenze, condivisa con il Gestore HERA S.p.A. in data 24/08/2021 (prot. Consorzio 10365/2021);
 - relazione istruttoria del Servizio Territoriale di Arpae sulla matrice scarichi di acque reflue urbane (PG/2022/107567 del 29/06/2022);

PRESO ATTO che nella DGR 2153/2021 per l'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno-Via Erbosà non sono previsti interventi di adeguamento;

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

4.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- variazioni indicate nell'Allegato 2 "*Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*" alla DGR n. 569 del 15 aprile 2019 di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016;

4.c) Rispetto all'impatto acustico, qualora la Società intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, che possono avere impatti sulla matrice rumore, la modifica deve essere valutata in via previsionale, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998. Pertanto, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA, dovrà essere presentata, prima della messa in opera della modifica, la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".

4.d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni in essa contenute, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013.

4.e) La presente AUA potrà comunque essere soggetta a revisione qualora siano emanate nuove disposizioni regionali/linee guida in materia di compatibilità irrigua degli scarichi;

4.f) In merito alle concessioni di competenza dei Consorzi di Bonifica, si rileva quanto evidenziato dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale nel parere espresso con Prot. Consorzio 9528 del 01/07/2022, acquisito con PG Arpae 2022/110429 del 05/07/2022, relativamente alla validità della procedura per la Gestione delle Emergenze, condivisa con il Gestore in data 24/08/2021 (Prot. Consorzio 10365/2021);

5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del presente atto ed è rinnovabile**. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

6. DI DARE ATTO che **l'autorizzazione adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 474 del 09/09/2008 e s.m.i.**, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore della società HERA S.p.A., per lo scarico di sfioratori di piena di reti miste e ss.mm.ii., **VIENE MODIFICATA** come segue:

- dall'Allegato B) - *Elenco sfioratori* è da intendersi stralciato lo scolmatore ubicato in comune di Sant'Agata sul Santerno a monte della fossa Imhoff - N. scarico 003/1, codice HERA 37FO2004 - a far data dal rilascio della presente AUA, in quanto il relativo scarico è stato autorizzato con il presente atto relativo all'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno- via Erbosca, che contiene le relative condizioni e prescrizioni;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

8. DI DARE ATTO che il Servizio Territoriale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento a HERA S.p.A. unitamente al parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (Prot. Consorzio 9528 del 01/07/2022), acquisito con PG Arpae 2022/110329 del 05/07/2022, contenenti gli adempimenti tecnici in carico a HERA S.p.A. relativi agli scarichi del sistema fognario autorizzato con la presente AUA.

Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e di emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore HERA S.p.A., nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Sant'Agata sul Santerno, Via Erbosa, e dell'attività di gestione del sistema fognario dell'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno-Via Erbosa (ARA0002), in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa.

L'AUA va a modificare l'autorizzazione della Provincia di Ravenna n. 474 del 09/09/2008 per lo scarico dello scolmatore del sistema fognario dell'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno-Via Erbosa (ARA0002) in quanto contiene le relative condizioni e prescrizioni.

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpa:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1. DI ADOTTARE E RILASCIARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR n. 1795 del 31 ottobre 2016, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale BO 04245520376/P.IVA "Gruppo Hera" 03819031208) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'**attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Sant'Agata sul Santerno, via Erbosa, e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato di Sant'Agata sul Santerno- via Erbosa – codice ARA0002**, fatti salvi i diritti di terzi;
- 2. DI DARE ATTO** che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpa -SAC di Ravenna;
 - comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale.Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
- 3. DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce l'autorizzazione rilasciata da Arpa con **Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2021-1759 del 13/04/2021, per lo scarico** in acque superficiali della rete fognaria pubblica mista proveniente dall'agglomerato ARA0002 Sant'Agata sul Santerno - via Erbosa, di consistenza minore di 200 A.E., dotata di sistema di trattamento finale - fossa Imhoff di via Erbosa, in comune di Sant'Agata sul Santerno;
- 4. DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 4.a)** Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC di Arpae da HERA S.p.A. per il rilascio della presente AUA, in data 18/10/2021 - Prot. HERA n. 94023/2021 del 18/10/2021 - acquisita da Arpae con PG/2021/160485.
- Elaborato grafico relativo alla fossa Imhoff e al pozzetto di controllo in uscita all'impianto: "Planimetria Fossa Imhoff - via Erbosa - Sant'Agata sul Santerno - ID1678067 – 28/07/2021 – scala 1:100" trasmessa da HERA S.p.A. con la domanda di AUA Prot. HERA n. 94023/2021 del 18/10/2021 - acquisita da Arpae con PG/2021/160485.
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A1).
- L'elaborato grafico relativo all'agglomerato di Via Erbosa - Sant'Agata sul Santerno: planimetria "Imhoff Via Erbosa - 29-06-2021 - scala 1:3.174"- trasmessa da HERA S.p.A. con la domanda di AUA Prot. HERA n. 94023/2021 del 18/10/2021 - acquisita da Arpae con PG/2021/160485.
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A2).

CONDIZIONI relative all'assetto fognario ed impiantistico

Nel data base regionale degli agglomerati aggiornato al 31/12/2020, la consistenza nominale dell'agglomerato Sant'Agata sul Santerno-Via Erbosa - ARA0002 - risulta di consistenza nominale pari a 77 A.E., tutti residenti, serviti da rete fognaria e depurati.

La località servita è l'abitato di Via Erbosa in comune di Sant'Agata sul Santerno.

La rete fognaria è in parte separata e in parte unitaria. Il sistema di raccolta risulta essere costituito da 1 scolmatore di testa impianto e dalla fossa Imhoff di via Erbosa, al terminale della rete.

Le acque reflue urbane sfiorate dallo scolmatore di testa impianto si immettono nella rete di scarico della fossa Imhoff.

Le acque reflue urbane della rete fognaria dell'agglomerato sono trattate mediante fossa Imhoff, la cui potenzialità nominale dichiarata dal gestore risulta essere pari a 100 A.E.

Il suddetto sistema di trattamento è conforme a quanto previsto dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs 152/06 e successive modifiche.

Le acque reflue vengono scaricate indirettamente nello scolo Fossatoncello di Sant'Agata, bacino idrografico del canale Destra Reno. Lo scolo Fossatoncello di Sant'Agata ha uso promiscuo, quindi sia di scolo delle acque che di vettore irriguo.

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

PRESCRIZIONI relative allo scarico finale della fossa Imhoff – ID1678067 con scarico ID6335786

- 1 La fossa Imhoff va sottoposta a periodiche operazioni di manutenzioni al fine di mantenerne l'efficienza depurativa. Vanno periodicamente effettuati l'espurgo e l'asportazione dei fanghi.
- 2 Lo scarico deve rispettare i limiti della tabella 3 del punto 7 della DGR del 09 giugno 2003, n. 1053 per la classe di consistenza tra 50 e 200 AE, ed eventuali successive modifiche.
- 3 I pozzetti di ispezione e il pozzetto di controllo finale, idonei al prelevamento di campioni delle acque di scarico (conformi alla normativa tecnica prevista in materia), devono essere mantenuti costantemente accessibili e a disposizione degli organi di vigilanza. Il pozzetto di controllo finale deve essere mantenuto sgombro da materiali di lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni e campionamento dello scarico. Su di essi deve essere garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema e per consentire ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti.
- 4 Va tenuto un apposito registro nel quale vanno annotate le operazioni di asportazione periodica dei fanghi e di manutenzione della fossa Imhoff. E' da intendersi che le registrazioni possono

- essere in formato digitale. Le registrazioni vanno conservate e devono essere prontamente consultabili presso l'impianto su richiesta degli Organi di vigilanza.
- 5 Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nei corpi recettori, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o proliferare di insetti.
 - 6 Eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto o di parti di esso, programmate per manutenzione o per collaudo dovranno essere comunicate a questo SAC e al Servizio Territoriale di Arpae, con anticipo di almeno 10 giorni. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad Arpae-SAC ed Arpae-Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente. Per la gestione delle emergenze si applica la procedura operativa condivisa con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.
 - 7 La qualità delle acque scaricate deve essere compatibile con l'uso promiscuo del canale recettore dello scarico finale.
 - 8 In attuazione di quanto previsto dalla variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2001, all'art. 5.13, comma 4, alinea 3, delle Norme di Attuazione, va perseguito l'abbattimento della torbidità in uscita all'impianto.
 - 9 Il pozzetto di controllo finale, idoneo al prelevamento di campioni delle acque di scarico (conforme alla normativa tecnica prevista in materia), è localizzato nella planimetria allegata al presente provvedimento – **Allegato A1) – “Planimetria Fossa Imhoff - via Erbosa - Sant'Agata sul Santerno - ID1678067 – 28/07/2021 – scala 1:100”** trasmessa da HERA S.p.A. con la domanda di AUA Prot. HERA n. 94023/2021 del 18/10/2021 - acquisita da Arpae con PG/2021/160485.

PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario e allo scolmatore di testa impianto - ID1678218 con scarico ID8651696

- A) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza. Deve essere monitorato e verificato il corretto funzionamento dei dispositivi atti al convogliamento delle acque reflue a depurazione.
- B) Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
- C) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
- D) Gli scolmatori si devono attivare solo per deviare in tempo di pioggia la portata meteorica eccedente la portata nera diluita compatibile con l'efficienza dell'impianto di trattamento.
- E) Il valore della portata di sfioro deve essere comunque maggiore del 30% della portata massima di tempo secco della rete fognaria.
- F) La portata di soglia dello sfioro deve essere in ogni caso non inferiore a 3 volte la portata nera media della rete fognaria per gli sfioratori esistenti, non inferiore a 5 per gli sfioratori nuovi.
- G) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante. Va data immediata e contestuale comunicazione ad Arpae-SAC ed Arpae-Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica competente in relazione al recapito dello scarico, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
- H) **L'elaborato grafico relativo all'agglomerato di Via Erbosa- Sant'Agata sul Santerno – planimetria “Imhoff Via Erbosa - 29-06-2021 - scala 1:3.174”**- trasmessa da HERA S.p.A. con la

domanda di AUA Prot. HERA n. 94023/2021 del 18/10/2021 - acquisita da Arpae con PG/2021/160485 è riportato nell'**allegato A2) parte integrante del presente provvedimento.**

ALLEGATO A1)

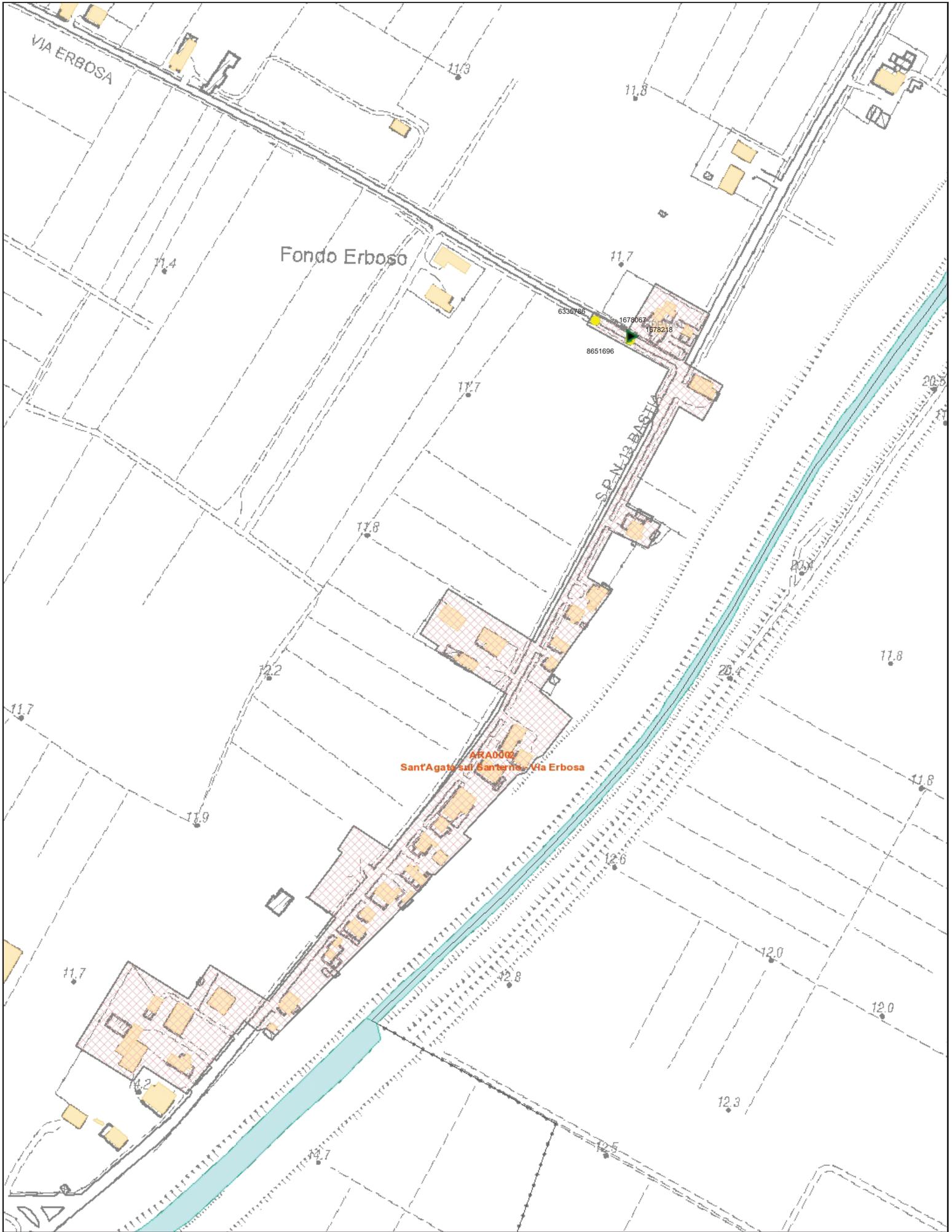
PLANIMETRIA FOSSA IMHOFF IN VIA ERBOSA

Planimetria impianto
Scala 1:100



ALLEGATO A2)

PLANIMETRIA AGGLOMERATO VIA ERBOSA- SANT'AGATA SUL SANTERNO



**IMHOFF VIA ERBOSA-
SANT'AGATA SUL SANTERNO**

Scala 1: 3.174
Data: 29-giu-2021



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.